

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione all'esercizio a seguito di ampliamento funzionale per attività di assistenza domiciliare: Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti presso la RSA Parco delle Rose, sita in via Portuense, 746, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3, gestita dalla Società Parco delle Rose 92 Srl (P.IVA 01563261005 e C.F. 06512040582) sede legale via Portuense, 746/A, Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- la determinazione n. G14568 del 14.11.2018 di conferimento di incarico di dirigente dell’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale ;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DPCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DPCA 24.12.2012, n. 429 “Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 “Programmi operativi 2011-2012” – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti “Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l’Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane” e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l’ADI per persone non autosufficienti, anche anziane”;
- ✓ DPCA 24.12.2012 n. 431 “La Valutazione multidisciplinare per le persone non

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";

- ✓ DPCA 10 marzo 2014, n. 76 "Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ DPCA U00052 del 22.02.2017 Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale".
- ✓ DPCA n. 283 del 07.07.2017 "Adozione dei requisiti di accreditamento per le attività di cure domiciliari ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017", proposta di determinazione delle tariffe, determinazione del percorso di accreditamento e linee guida per la selezione del contraente, individuazione del fabbisogno di assistenza e disposizioni conseguenti" (BUR n. 59 del 25.07.2017 ordinario)
- ✓ determinazione n. G13782/11.10.2017 Linee guida operative per l'accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata – ADI. Elenco degli operatori ammessi e disposizioni conseguenti.
- ✓ determinazione n. G16934 del 7.12.2017 di rettifica della determinazione 11 ottobre 2017 n.G13782 per inserimento del soggetto "Linde Medicale S.r.l" in luogo di "The Linde Group".

PRESO ATTO del DPCA n. U00242/01.08.2016 recante: "Struttura per l'assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Parco delle Rose" - Modifica, a seguito di trasferimento della struttura da Via di Villa Troili n. 9 – Roma a Via Portuense, n. 746 – Roma, del DCA n. U00401 del 02/09/2013. Contestuale variazione della sede legale della Società "Parco delle Rose '92 S.r.l.", che ha disposto, tra l'altro, la seguente configurazione, in regime autorizzativo e di accreditamento:

STRUTTURA DI ASSISTENZA RESIDENZIALE A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE – RSA di complessivi 86 p.r. così articolati:

| | | | |
|----------------|----------|---------|---------------------------|
| Piano Terra : | nucleo A | 15 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A; |
| Piano Primo: | nucleo B | 15 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento B; |
| | nucleo C | 11 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento B; |
| Piano Secondo: | nucleo D | 17 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A; |
| | nucleo E | 10 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento B; |
| Piano Terzo: | nucleo F | 18 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A; |

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. n. 598030/24.11.2017 la Società Parco delle Rose 92 S.r.l. rappresentata dal sig. Manfredino Genova, ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione alla rimodulazione ed integrazione con il servizio di assistenza domiciliare nonché il contestuale accreditamento delle attività di assistenza domiciliare medesime presso la RSA Parco delle Rose;
- b) con nota prot. n. 648492/20.12.2017 l'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti, Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha chiesto dei chiarimenti in merito alla riconducibilità della richiesta alle disposizioni di cui all'art. 2 del R.R.n.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

2/2007 o a quelle dall'art. 3 del regolamento medesimo;

- c) con la citata nota è stata archiviata la richiesta di accreditamento potendo essere ripresentata all'esito del rilascio del titolo autorizzativo;
- d) con nota prot. n. 0089633/16.02.2018 la Società ha fornito i chiarimenti richiesti nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio art. 47 e 76 del DPR 445/2000 e smi, resa dal legale rappresentante di assenza di modifiche strutturali;
- e) con nota prot. n. 164768/22.03.2018 l'Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso copia della documentazione al Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 3 ai fini della verifica sul possesso da parte della struttura dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 4/2003 e smi e dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007;

PRESO ATTO della nota prot. n. 12627/2019 (assunta al prot.n. 147521/25.02.2019) con la quale la Asl Roma 3 ha trasmesso la relazione del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima prot. n. n.5424/2018 nonché della citata relazione che attesta il possesso da parte della struttura dei requisiti minimi autorizzativi strutturali tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio di *"Servizi per l'assistenza domiciliare per n. 250 trattamenti rivolti a persone parzialmente temporaneamente o totalmente non autosufficienti"*

RITENUTO al riguardo, opportuno, ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 ed in virtù dei pareri della Asl Roma 3, rilasciare alla Società Parco delle Rose 92 Srl (P.IVA 01563261005 e C.F. 06512040582) sede legale via Portuense, 746/A, Roma - a seguito di ampliamento funzionale - l'autorizzazione all'esercizio per attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (250 trattamenti) presso la RSA Parco delle Rose, sita in via Portuense, 746, Roma,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rilasciare, ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 ed in virtù dei pareri della Asl Roma 3, alla Società Parco delle Rose 92 Srl (P.IVA 01563261005 e C.F. 06512040582) sede legale via Portuense, 746/A, Roma - a seguito di ampliamento funzionale - l'autorizzazione all'esercizio per attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (250 trattamenti) presso la RSA Parco delle Rose, sita in via Portuense, 746, Roma,

2) che la direzione del servizio è affidata al dr. Settimio Tempera, nato ad Ascoli Piceno, (AP) il 22.08.1974, laureato in medicina e chirurgia, iscritto all'Albo dei medici e chirurghi della provincia di Roma al n. 62459, in possesso della specializzazione in Scienza dell'Alimentazione, con esperienza nel campo dell'assistenza domiciliare dall'anno 2010

3) che il rappresentante legale ed Amministratore unico della Società Parco delle Rose 92 S.r.l. è il sig. Manfredino Genova, nato a Roma il 21.02.1954;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

4) che null'altro è variato in ordine al DPCA n. U00242/2016;

5) che la configurazione della RSA Parco delle Rose sita in Roma, via Portuense, 746 è la seguente:
in regime autorizzativo e di accreditamento:

STRUTTURA DI ASSISTENZA RESIDENZIALE A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI,
ANCHE ANZIANE – RSA di complessivi 86 p.r. così articolati:

| | | | |
|----------------|----------|---------|---------------------------|
| Piano Terra : | nucleo A | 15 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A; |
| Piano Primo: | nucleo B | 15 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento B; |
| | nucleo C | 11 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento B; |
| Piano Secondo: | nucleo D | 17 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A; |
| | nucleo E | 10 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento B; |
| Piano Terzo: | nucleo F | 18 p.r. | Liv. Ass. Mantenimento A; |

in autorizzazione:

servizi per l'assistenza domiciliare rivolti a persone parzialmente temporaneamente o totalmente non autosufficienti (250 trattamenti);

6) che la Società è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e smi e del R.R. n.2/2007 e smi;

7) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

8) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8;

9) che l'Azienda Sanitaria Locale di Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Il presente provvedimento è notificato alla Società Società Parco delle Rose 92 Srl (pec: parcodellerose92@legalmail.it), alla Asl Roma 3 (protocollo@pec.aslroma3.it) nonché al Municipio Roma 11 (protocollo.mun15@pec.comune.roma.it).

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

